



*Camera dei Deputati*

A Lorena Panzeri - CGIL Lecco  
A Massimo Forni - CISL Lecco  
Alla Rsu LEUCI  
e p. c.  
All'Assessore allo Sviluppo Economico  
della Provincia di Lecco Fabio Dadati  
Al Commissario Prefettizio Comune Lecco  
Sante Frantellizzi  
Al Presidente degli Industriali di Lecco  
Franco Keller  
Alla Stampa locale

Oggetto: Risposta ad interrogazione 5/02052 (LEUCI) – CODURELLI

Il sottosegretario al Ministero del lavoro, on. Viespoli, questa mattina, in Commissione Attività Produttive, ha risposto alla mia interrogazione presentata a suo tempo sulla grave crisi della Leuci S.p.A. di Lecco. Come si evince dalla risposta che allego, il Governo ha dichiarato la sua attenzione nei confronti della Leuci, concordando sulla richiesta, da me avanzata, di cogliere nuove opportunità connesse allo sviluppo della green economy.

Il Governo ha confermato la messa in atto di un piano straordinario per l'efficienza ed il risparmio energetico (legge 99/2009, come previsto dall'iniziativa " Industria 2015 "approvata dal governo Prodi) e la preparazione di un piano di azione sulle energie rinnovabili. Pertanto con questa risposta, si apre una possibilità per l'unità produttiva di Lecco, se gli attori in campo, riterranno opportuno avvalersi della disponibilità fornita oggi dal Ministero dello Sviluppo Economico, attraverso la presentazione di un progetto di sviluppo condiviso.

Risulta infatti che il programma Industria 2015, citato nella risposta, è stato approvato dal Governo Prodi, su proposta dell'allora ministro delle Attività produttive, PierLuigi Bersani, con un fondo di competitività di un miliardo di euro. Programma rinforzato dalla legge finanziaria 2007 che prevedeva a favore dell'industria un credito "automatico" d'imposta per la ricerca fino al 15% della spesa e fino a 15 milioni per ogni ricerca, e forti incentivazioni (finanziate per 57 milioni) per specifiche aree strategiche tra cui l'efficienza energetica. Vista la risposta del Governo, ritengo che da qui occorra partire, rinnovo pertanto la mia piena disponibilità a seguire nei particolari la vicenda, chiaramente se lo si riterrà utile. In attesa di un vostro riscontro, invio cordiali saluti.

On. Lucia Codurelli

In allegato: interrogazione e risposta

Lecco  
Tel. 0341 1972092  
Fax 0341.1972091

Roma  
Tel. 06 67608296  
Fax 06 67608136

e-mail [codurelli\\_l@camera.it](mailto:codurelli_l@camera.it)  
[www.luciacodurelli.it](http://www.luciacodurelli.it)



*Camera dei Deputati*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/02052

LUCIA CODURELLI

**lunedì 9 novembre 2009, seduta n.242**

SOLLECITO IL 29/01/2010

CODURELLI. -

Al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, al Ministro dello sviluppo economico.

Per sapere - premesso che:

la Leuci Spa è un'azienda lombarda specializzata nella produzione e commercializzazione di lampade e di apparecchi di illuminazione di ogni genere;

la normativa europea, per favorire una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera, ha previsto a partire dal 1° gennaio 2011 la messa al bando delle lampade ad incandescenza, in tutti gli stati della Comunità;

l'adeguamento a tale normativa comporterebbe, per l'azienda, l'adozione di politiche improntate all'innovazione tecnologica, se intenzionata a mantenere la produzione, che consentirebbe di continuare a produrre lampade ad incandescenza di qualità e di nicchia per il mercato extraeuropeo e di limitare la commercializzazione, quasi esclusiva, di prodotti d'importazione;

l'innovazione tecnologica e una serie politica di riconversione sia delle strutture esistenti sia del personale oggi a rischio licenziamento, potrebbero rappresentare prospettive di mercato interessanti, visto l'orientamento ormai planetario verso la cosiddetta «green economy» che in Germania ha creato circa 400.000 posti di lavoro;

non essendoci stati accenni di investimenti o tentativi di differenziare o sviluppare la produzione industriale, l'8 ottobre 2009 la proprietà dell'azienda ha confermato l'intenzione già annunciata lo scorso 24 settembre 2009, di licenziare 100 degli attuali 130 dipendenti -: quali azioni intenda intraprendere il Governo per far fronte all'ennesima emorragia di posti di lavoro in Italia, considerando l'alto potenziale occupazionale della green economy, come avviene negli altri Paesi europei; quali interventi concreti intenda mettere in atto per favorire progetti di riconversione e potenziare l'intero settore, come richiesto da tempo dai lavoratori e dalle organizzazioni sindacali.(5-02052)

Seduta del 25 febbraio 2010

**Commissione Attività Produttive**

Risposta del Governo del sottosegretario, Pasquale VIESPOLI, replica di Lucia Codurelli.

**Testo della risposta**

Passo ad illustrare l'atto ispettivo dell'On. Codurelli, inerente le vicende occupazionali della LEUCI spa, sulla base delle notizie acquisite presso i competenti uffici della Amministrazione

Lecco  
Tel. 0341 1972092  
Fax 0341.1972091

Roma  
Tel. 06 67608296  
Fax 06 67608136

e-mail [codurelli\\_l@camera.it](mailto:codurelli_l@camera.it)  
[www.luciacodurelli.it](http://www.luciacodurelli.it)



## *Camera dei Deputati*

che rappresento nonché di quelle fornite dal Ministero dello sviluppo economico e dalla Regione Lombardia.

La Leuci spa, con sede legale in Milano, opera nel settore della progettazione, produzione e commercio di sorgenti luminose elettriche ed elettroniche, con particolare riguardo alle lampade ad incandescenza.

Nel luglio 2008 la società ha comunicato l'avvio di una procedura di mobilità nei confronti di 56 delle 130 unità impiegate presso lo stabilimento di Lecco in conseguenza del perdurare della grave crisi che ha interessato, a livello europeo, il settore delle lampade. Al fine di fronteggiare tale situazione, il 10 ottobre dello scorso anno, i rappresentanti della società e le OO.SS. hanno sottoscritto un accordo che ha previsto il ricorso alla CIGS per crisi aziendale, relativamente al periodo 20 ottobre 2008-19 ottobre 2009, per un massimo di 70 unità impiegate presso lo stabilimento di Lecco.

Nel corso del predetto periodo, la società ha disposto la collocazione in mobilità di 12 dipendenti e, a decorrere dal 20 gennaio 2010, ulteriori 6 unità sono state interessate dalla medesima procedura.

Sulla base delle informazioni acquisite presso il competente ufficio provinciale del lavoro, faccio presente che sono al vaglio delle Parti sociali soluzioni volte a fronteggiare l'esubero strutturale del personale e che quest'ultimo risulta essere attualmente pari a 116 unità. Nel rilevare, inoltre, che, a tutt'oggi, le Parti sociali non hanno avanzato alla Amministrazione che rappresento alcuna istanza di convocazione, manifesto, sin da ora, la disponibilità a valutare eventuali richieste in relazione ai più recenti sviluppi della situazione occupazionale. Da ultimo, non posso che ribadire l'attenzione del Governo nei confronti di quelle azioni che consentano di conformarsi agli impegni assunti a livello internazionale e di cogliere le opportunità connesse con lo sviluppo della green economy, sulle cui potenzialità concordo pienamente con l'interrogante.

Al riguardo faccio presente che il sistema fiscale e tariffario attualmente in vigore nel nostro Paese ha consentito, negli anni recenti, elevati livelli di crescita nel settore delle energie rinnovabili.

Con riferimento, in particolare, agli interventi promossi in tale settore, tengo a precisare che è in via di definizione il Piano straordinario per l'efficienza e il risparmio energetico (di cui alla legge n. 99/2009) e che è in fase di preparazione il Piano di azione sulle energie rinnovabili. Nel campo della ricerca, inoltre, sono stati finanziati numerosi progetti aventi ad oggetto la efficienza energetica e le energie rinnovabili, tra cui ricordo l'iniziativa «Industria 2015».

Lecco  
Tel. 0341 1972092  
Fax 0341.1972091

Roma  
Tel. 06 67608296  
Fax 06 67608136

e-mail [codurelli\\_l@camera.it](mailto:codurelli_l@camera.it)  
[www.luciacodurelli.it](http://www.luciacodurelli.it)